



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

AREA 8 – QUALITA' URBANA E BENI COMUNI

DETERMINAZIONE

n.109/2023 del 04.05.2023

OGGETTO: PNRR Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1. “Intervento di Efficientamento energetico dell’edificio comunale denominato “Palazzo Chieco”, sede di uffici Comunali, in C.so Carafa”, finanziato dall’ Unione Europea – Next Generation EU.

Determinazione a contrarre.

CUP: I55F17000030002

CUI: 00787620723201900010

In data 4 maggio 2023 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Gildo Gramegna

OGGETTO: PNRR Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1. “Intervento di Efficientamento energetico dell’edificio comunale denominato “Palazzo Chieco”, sede di uffici Comunali, in C.so Carafa”, finanziato dall’ Unione Europea – Next Generation EU.

Determinazione a contrarre.

CUP: I55F17000030002

CUI: 00787620723201900010

IL DIRETTORE AREA 8 – Qualità urbana e beni comuni

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente all’oggetto: “Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (nadup) – periodo 2023-2025 - (art. 170, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000) – Approvazione
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/03/2023: Documento Unico Di Programmazione (DUP) – periodo 2023-2025 - (art. 170, comma 1, del d. Lgs. N. 267/2000) – approvazione.
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente all’oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011 – Approvazione”;

Dato atto delle variazioni ai documenti programmatici di cui sopra approvati nel corso dell’Esercizio Finanziario 2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 12/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto “Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione finanziario per l’esercizio provvisorio 2023”;

Visto l’ art.1 co. 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

Premesso che:

- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 301 del 19/10/2017 si approvava il progetto definitivo e relativo quadro economico dell’ “Intervento di efficientamento energetico dell’ edificio comunale denominato “Palazzo Chieco”, sede di uffici Comunali, in C.so Carafa”, redatto dai professionisti R.T.P. Arch. Vito Stimolo (capogruppo), giusta Determinazione di affidamento del servizio tecnico n. 232 del 09/10/2017, progetto dell’importo complessivo di €990.550,00;
- con medesima D.G.C. n. 301/2017 si confermava quale RUP l’ing. Gildo Rocco Gramegna (C.F. GRMGDR63D25H645D), Direttore Area 8;
- con Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, il Comune di Ruvo di Puglia è stato ammesso al finanziamento per l’intervento in oggetto, a valere sulle risorse di cui all’art. 1 co.42 della L. 160/2019 ai sensi del DPCM del 21/01/2021, risorse confluite nella Missione 5, componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l’importo di €990.550,00;
- con Deliberazione di G.C. n. 11 DEL 17/01/2018 è stato approvato l’aggiornamento dell’ Elenco Annuale 2018 – Programma triennale lavori pubblici 2018-2021, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 art. 21 e D.M. del MIMS DEL 24/10/2014, con il quale l’opera in oggetto è stata inserita nell’ annualità 2018 per il valore complessivo di €990.550,00;
- con D.D. Area 8 n. 409 del 21.12.2022 si accertava ed approvava l’entrata dell’importo di €990.550,00 al cap. cont. 41190, Bilancio 2022, p.d.c.f. 4.02.01.01.001, epigrafato “PNRR – MIS.5 COMP.2 INV. 2.1 – Intervento di efficientamento energetico dell’ edificio di proprietà comunale denominato Palazzo Chieco CUP:I55F17000030002 (SP22430)”;
- con Domanda n. 5163 del 24/01/2023 è stata sottoscritta istanza di conferma di accettazione della preassegnazione del contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell’importo finanziato mediante risorse

previste dal PNRR, per cui dell'importo di €99.055,00, a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023, ai sensi dell'art. 1 co. 370 della L. n. 197/2022;

- con D.D. Area 8 n. 80 del 06/04/2023, si confermava l'arch. Nicola Porta, funzionario tecnico dipendente di quest' Area 8, quale coordinatore architettonico dell'intervento in epigrafe, e si affidava all' ing. Giuseppe De di Ruvo di Puglia, l'incarico di redazione del progetto Esecutivo, ai sensi dell' art. 1 co. 2 lett. a) della L. n. 120/2020 e s.m.i.;
- con D.D. Area 8 n. 108 del 04/05/2023 si approvava l'esito del verbale di verifica e validazione sottoscritto in data 04/05/2023 ed unitamente si approvava il Progetto esecutivo, redatto dal progettista esterno incaricato ing. Giuseppe De Leo e dal coordinatore architettonico arch. Nicola Porta, funzionario tecnico dipendente di quest' Area 8, giusta D.D. Area 8 n. 80/2023, e composto dai seguenti elaborati tecnici:
 - Tav. RTG Relazione tecnica generale
 - Tav. CME Computo metrico estimativo
 - Tav. EPU Elenco prezzi unitari
 - Tav. ANP Analisi nuovi prezzi
 - Tav. CSA Capitolato Speciale di Appalto
 - Tav. QE Quadro economico
 - Tav. PSC Piano di Sicurezza e Coordinamento
 - Tav. RT IM Relazione tecnica impianti meccanici
 - Tav. RT IE Relazione tecnica e di calcolo impianti elettrici e speciali
 - Tav. OE01 Opere edili – demolizioni e rimozioni piano terra
 - Tav. OE02 Opere edili – demolizioni e rimozioni piano primo
 - Tav. OE03 Opere edili – demolizioni e rimozioni piano copertura
 - Tav. OE04 Opere edili – nuove opere piano terra
 - Tav. OE05 Opere edili – nuove opere piano primo
 - Tav. OE06 Opere edili – nuove opere piano copertura
 - Tav. OE07 Opere edili – prospetti
 - Tav. OE08 Opere edili – sezioni
 - Tav. OE09 Opere edili – abaco infissi
 - Tav. IM01 Impianto di climatizzazione – layout reti e terminali piano terra
 - Tav. IM02 Impianto di climatizzazione – layout reti e terminali piano primo
 - Tav. IM03 Impianto di climatizzazione – layout reti e terminali piano copertura
 - Tav. IM04 Impianto di idrico sanitario - layout reti e terminali piano terra
 - Tav. IM05 Impianto di idrico sanitario - layout reti e terminali piano primo
 - Tav. IE01 Impianti elettrici - Distribuzione principale piano terra
 - Tav. IE02 Impianti elettrici - Distribuzione principale piano primo
 - Tav. IE03 Impianti elettrici - Distribuzione apparecchiature piano terra
 - Tav. IE04 Impianti elettrici - Distribuzione apparecchiature piano primo
 - Tav. IE05 Impianti elettrici - Quadri elettrici
 - Tav. IE06 Impianto Fotovoltaico – piano copertura.
- con medesima D.D. Area 8 n. 108/2023 si approvava il seguente quadro economico, aggiornato a seguito dei successivi adeguamenti dei prezziari ufficiali, in ultimo il Listino Prezzi Regionale – edizione 2023, attualmente vigente, e rimodulato conformemente a quanto previsto dai commi 373-374, art. 1 della L. 197/2022, per l'importo complessivo asceso ad €1.089.605,00 come di seguito riportato:

	Progetto Esecutivo aggiornamento LP 2023
A) SOMME a BASE D'APPALTO	
1) a corpo	851.849,65 €
2) oneri Piani di secur. coordin. non soggetti ribasso	25.969,52 €
A.2) TOTALE LAVORI (A.1+A.2)	877.819,17 €
B) SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE	
a) indagini geologiche	
b) rilievi del sito	
c) lavori in economia	

01) Rilievi, accertamenti, indagini	- €
a) alla rete di energia elettrica	- €
b) alla rete telefonica	
c) altro	
02) Allacciamento a pubblici servizi	- €
a) imprevisti	17.386,59 €
b) lavori in economia	- €
03) altre azioni IVA inclusa	17.386,59 €
a) espropriazione terreni	- €
b) altro	- €
04) Acquisizione aree (da piano particellare)	- €
a) espropriazione terreni	- €
b) indennizzo conduttori e frutti pendenti	- €
05) Occupazione aree (da piano particellare)	- €
06) Art.12 D.P.R. n.207/2010 (Transazioni/accordi bonari)	- €
07)a incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 3) del d. lgs n. 50/2016	10.533,83 €
07)b incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 4) del d. lgs n. 50/2017	
07)c incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 5) del d. lgs n. 50/2016	4.389,10 €
07) Art.92 D.Lgs. n.163/2006 (Compenso incentivante)	14.922,93 €
a) progetto di fattibilità e progetto definitivo	- €
b) progetto esecutivo e coordinamento sicurezza in fase di progettazione	27.266,39 €
c) direzione lavori	42.090,00 €
d) contabilità	- €
e) certificazione energetica	
f) responsabile lavori in fase di progetto	- €
g) responsabile lavori in fase esecutiva	- €
h) progettazione geologica	- €
i) contributo previdenziale (4%)	2.774,26 €
l) IVA su spese tecniche (22% del totale)	15.868,74 €
08) Spese tecniche	87.999,39 €
a) onorari e spese	- €
b) contributo previdenziale (4%)	- €
c) IVA su spese di consulenza (20% del totale)	- €
09) Spese per attività di consulenza o di supporto	- €
10) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	- €
11) Contributo ANAC e spese di gara	2.695,00 €
12) Spese per opere d'arte al 2%	- €
a) analisi di laboratorio e spese di collaudo	- €
b) collaudo statico	- €
c) collaudo amministrativo	- €
d) acquisizione pareri Enti terzi	1.000,00 €
e) contributo previdenziale (4%)	- €
f) IVA su spese di consulenza (22% del totale)	- €
13) Spese per analisi e collaudi	1.000,00 €
14) IVA su lavori	87.781,92 €
B) TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE	211.785,83 €
C) ARROTONDAMENTI	
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A.2+B+C)	1.089.605,00 €
FONTI DI FINANZIAMENTO	
PNRR M5 - C2 - I2.1 (Ex. Contributi co. 42 art. 1 L. 160/2019)	990.550,00 €
Fondo per l'avvio di opere indifferibili - procedura semplificata di cui all' art. 7 delDPCM del 28/07/2022	99.055,00 €

- con medesima D.D. Area 8 n. 108/2023 si stabiliva che l'importo complessivo del opera di che trattasi, ascaso ad €1.089.605,00 si sarebbe fronteggiato come segue:

- quanto ad €990.550,00 a valere sulle risorse finanziate dall'Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M5 C2 I.2.1, giusta D.D. Area 8 n. 409/2022 di accertamento;
- quanto ad €99.055,00 a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023, contributo da accertare ed impegnare sugli opportuni capitoli contabili del Bilancio Comunale con successivi atti gestionali;

Visto l'allegato 1 del Decreto n. 124 del 13/03/2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale è stato approvato il contributo preassegnato di €99.055,00 a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023;

Precisato che il medesimo Decreto MEF-RGS n. 124/2023 costituisce titolo per l'accertamento delle suddette risorse a Bilancio, ai sensi di quanto disposto dal comma n. 370 art. 1 della L. n. 197/2022;

Dato atto che con nota prot. n. 7122 del 05/04/2023 è stata richiesta urgente Variazione di Bilancio all'Area 2 per competenza, variazione necessaria ad accertare ed impegnare su appositi capitoli contabili del Bilancio Comunale l'importo di €99.055,00 su richiamato;

Rilevato che il Bilancio di Previsione 2023/2025 è in fase di approvazione, e che quindi non è possibile tecnicamente procedere alla variazione richiesta;

Visto l'art. 2 dell'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno, sottoscritto in data 26/04/2022, il quale stabilisce che, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Comune di Ruvo di Puglia, in qualità di Soggetto Attuatore, si debba impegnare a stipulare il contratto di affidamento entro il 30/07/2023 p.v.;

Atteso che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

Viste

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Bari n. 29 del 30.03.2022 recante: "Approvazione schema Protocollo d'intesa con i Comuni dell'area metropolitana, ex art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, per la gestione delle procedure di gara finalizzate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC)";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.50/2022 del 29.07.2022: "ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) COSTITUITA PRESSO LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI GARA AFFERENTI AL PIANO NAZIONALE DI RESILIENZA (PNRR) ED AL PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC).";
- il protocollo d'intesa sottoscritto dalla Città Metropolitana di Bari in data 17.10.2022 e il Comune di Ruvo di Puglia in data 31.10.2022;

Preso atto che, ai sensi dell'art.2 comma 2 del protocollo d'intesa sopra indicato, la determinazione a contrarre adottata dal Comune aderente, individua, motivando in ordine alle esigenze tecniche, organizzative ed economiche, la procedura e il criterio di aggiudicazione da utilizzare per l'individuazione dell'aggiudicatario e ove trattasi di lavori, indica se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura e impegna le somme da liquidare alla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli importi dovuti alla Città Metropolitana ai sensi dell'art. 6 del predetto protocollo d'intesa;

Dato atto che l'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 co. 1 lett. a) sub 2.2) della L. n. 108/2021, prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, di importo pari o superiore a 150.000,00€ e inferiore a un milione di euro secondo le seguenti modalità: procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Ritenuto, essendo l'importo stimato per l'affidamento dei lavori previsti pari ad **€869.570,40**, di dover procedere mediante **procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di**

almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120, come modificato dall'art. 51 co. 1 lett. a) sub 2.2) della L. n. 108/2021;

Considerato che:

- Si procederà all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L. 120/2020, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n.50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- la procedura di gara si svolgerà in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice, pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico utilizzato dalla Stazione Unica Appaltante come innanzi individuata;
- i termini di presentazione delle offerte, stante l'urgenza del provvedere, dovranno essere fissati in 10 giorni dalla spedizione della lettera di invito, nel rispetto del principio di adeguatezza dei termini di cui all'art. 79, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

Dato atto che, per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara telematica, che nella fattispecie si definiscono in numero di 5 (cinque), procederà la Città Metropolitana tra gli operatori iscritti nei propri elenchi e in possesso di adeguata qualificazione per i lavori di che trattasi desumibile dai pertinenti articoli del capitolato speciale d'appalto approvato con D.D. Area 8 n. 108/2023 richiamata in premessa;

Visto l'art. 29, co. 1, lett. a), D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, per il quale *“1. Fino al 31 dicembre 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus COVID-19, in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente Decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, qualora l'invio degli inviti a presentare le offerte sia effettuato successivamente alla data di entrata in vigore del presente Decreto, si applicano le seguenti disposizioni: a) è obbligatorio l'inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1”*;

Dato atto che, in applicazione della predetta disposizione, è introdotta ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, la clausola di revisione dei prezzi come segue: *Le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2 secondo periodo dell'art. 29 del decreto-legge n. 4/2022. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 della norma sopra richiamata;*

Visto il comma 4 dell'art. 47 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021, che prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione dei giovani, con età inferiore a 36 anni, e donne;

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, adottate con decreto del 07 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in

G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Ritenuto di avvalersi della deroga di cui all'art. 47, co. 7, D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, in ordine a all'inserimento di clausole necessarie e/o di premialità e all'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota non inferiore al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile per le seguenti ragioni: necessità di manodopera altamente specializzata per gli interventi che costituiscono l'oggetto principale dell'appalto e scarsa occupazione femminile nel settore ;

Accertate, quali condizioni propedeutiche all'avvio della procedura di scelta del contraente:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- c) la realizzabilità del progetto;

Preso atto che:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 ha disposto che per gli Enti Locali “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base [...]”;

- l'art. 32 co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto che in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di **€660,00 quale quota contributiva a favore dell'Autorità** per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Letta la nota del Dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante della CMB, trasmessa mediante PEC ed accusata al prot. n. 8639 del 02/05/2023, dalla quale si rilevano le seguenti indicazioni operative:

- impegnare la somma di €2.000,00 in favore del medesimo Ente per le spese di pubblicazione esito di gara ex DM 2 dicembre 2016;
- approvare in formato privacy una *Relazione degli elementi significativi per Disciplinare* relativa alla procedura di affidamento di che trattasi;

Considerato che è prevista la possibilità di subappaltare la categoria prevalente OG2, ovvero le opere ricadenti nella classificazione OS28 e OG9 secondo quanto disposto dall' art. 105 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dall' art. 49 co. 1 lett. b) sub.1) della Legge n. 108/2021;

Dato atto che:

- a) è rimessa alla competenza della stazione unica appaltante la richiesta all'Autorità Anticorruzione del CIG ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- b) il C.U.P. dell'investimento in parola è: I55F17000030002;
- c) il CUI dell'intervento in oggetto è il seguente: 00787620723201900010
- d) il CPV di gara è il seguente: 45454000-4;

Rilevato che:

- per gli interventi finanziati dai fondi del PNRR e del PNC trovano applicazione gli obblighi relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, c.d. Regolamento Tassonomia (cfr. art. 5 e art. 18, comma 4, lett. d) RRF), e, ove applicabili, i principi trasversali quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, e quindi i dispositivi per la promozione dell'occupazione

giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;

- Al fine di supportare l'attuazione del principio DNSH, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare del 30.12.2021, n. 32, ha diramato la Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente¹, ove - per ogni misura - sono stilate *schede tecniche* per area di intervento, con relativi regimi applicabili (Regime 1 – Regime 2), nelle quali vengono richiamati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e i possibili elementi di verifica, così da offrire un supporto di tipo operativo che faciliti il rispetto del principio.
- l'intervento in oggetto, finanziato nell'ambito della Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1 prevede l'applicazione del Regime 2 relativo ai vincoli DNSH da adottare, in quanto “non arreca danno significativo ai 6 obiettivi ambientali”.
- la realizzazione dell'intervento deve soddisfare il regime vincolistico definito nelle seguenti *schede tecniche*, le cui misure adottate saranno validate dalla stazione appaltante mediante l'utilizzo di apposite *checklist* di controllo disposte dal Ministero:
 - scheda tecnica 2 – Ristrutturazione edificio;
 - scheda tecnica 5 – Interventi edili e cantieristica generica;
 - scheda tecnica 12 – Produzione elettricità da pannelli solari.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dalla Legge n.190/2012, non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento del sottoscritto Responsabile e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

Ritenuto infine di esprimere parere di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto altresì che, l'impegno di spesa oggetto del presente atto è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visti:

- il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.;
- la Legge 29/12/2022 n. 197 - Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Osservati i principi contabili generali e applicati per gli enti locali e in particolare l'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e in particolare:

- l'art. 107, in combinato disposto con l'art. 109, che assegna ai Responsabili, Diretrici/Direttori, la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 183, commi 1 e 5 e l'art. 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del Bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 12737 del 17/05/2019 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di Direttori d'Area “Qualità Urbana e Beni Comuni”, prorogato con nota Prot. n. 22347 del 29/10/2021;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (Codice dei contratti pubblici), così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 (e ss.mm.ii.);

Visto il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

Visto il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Visto l’art. 48, co. 1, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 a tenore del quale “In relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell’Unione europea, si applicano le disposizioni del presente titolo, l’art. 207, co. 1, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché le disposizioni di cui al presente articolo”.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;

Visto il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. **di contrarre**, ai sensi dell’art. 192 del TUEL e dell’art. 32 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, per l’affidamento dell’“Intervento di Efficientamento energetico dell’edificio comunale denominato “Palazzo Chieco”, sede di uffici Comunali, in C.so Carafa”, finanziato dall’ Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M5 C2 I2.1 - CUP: I55F17000030002;
2. **di stabilire**
 - di procedere alla scelta del contraente, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120, avvalendosi della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Bari in virtù del protocollo di intesa sottoscritto;
 - che l’aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi del comma 3 dell’art. 1 della L. 120/2020, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n.50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
 - che il contratto è da intendersi a corpo così come indicato nel Capitolato Speciale d’Appalto;
 - il termine per la ricezione delle offerte di giorni 10 (dieci);
 - che troverà applicazione, ai fini del presente appalto, la revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo secondo quanto disposto dall’art. 2.26 del Capitolato Speciale d’Appalto;
 - che è a discrezione del concorrente la modalità di espletazione dei sopralluoghi e il dettaglio degli stessi. L’Amministrazione non rilascerà alcuna attestazione. L’edificio è accessibile negli orari d’ufficio ed il concorrente ha facoltà di svolgere il sopralluogo in maniera autonoma, previo concordamento con il responsabile Direttore dell’Area Qualità Urbana e Beni Comuni per l’eventuale accesso agli ambienti interni. Il concorrente dovrà dichiarare in fase di offerta di essersi recato sul luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l’esecuzione delle opere;

3. **di indire**, apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020 (modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021) avvalendosi della Stazione Unica della Città Metropolitana di Bari in virtù del protocollo di intesa sottoscritto, per l'affidamento dell'“**Intervento di Efficientamento energetico dell'edificio comunale denominato “Palazzo Chieco”, sede di uffici Comunali, in C.so Carafa”, finanziato dall' Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M5 C2 I2.1 - CUP: I55F17000030002**”, per un importo complessivo a base d'asta di 869.570,40 € di cui 16.502,43€ per oneri di sicurezza, oltre IVA;
4. **di individuare**, per la procedura sopra menzionata, n.5 (cinque) operatori economici iscritti negli elenchi della Città Metropolitana di Bari quale Stazione Unica Appaltante (SUA), in possesso dei requisiti di idoneità professionale ed economico/finanziari previsti dalla legge;
5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art.23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, il costo della manodopera stimato per il presente appalto è pari €325.420,44;
6. **di stabilire** che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
7. **di stabilire**, ai sensi dell'art. 95, co.12, del D.Lgs. n. 50/2016, che non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
8. **di dare atto** che, così come disposto dall'art. 53, commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016, la pubblicazione dell'elenco dei soggetti da invitare a presentare offerta, sarà differita fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
9. **di demandare** l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi a quanto previsto nella procedura telematica da attivarsi a cura della Città Metropolitana di Bari quale Stazione Unica Appaltante (SUA), nella quale si specificheranno anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;
10. **Dare atto** che:
 - è rimessa alla competenza della stazione unica appaltante la richiesta all'Autorità Anticorruzione del CIG ai sensi . dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - il C.U.P. dell'investimento in parola è: I55F17000030002;
 - il CUI dell' intervento in oggetto è il seguente: 00787620723201900010;
 - il CPV di gara è il seguente: 45454000-4;
11. **di dare atto** che la spesa complessiva dell'intervento è pari a €1.089.605,00 che trova stanziamento al capitolo di spesa 22430 - epigrafato "PNRR – MIS.5 COMP.2 INV. 2.1 – INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL' EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO PALAZZO CHIECO CUP: I55F17000030002 (ent. 41190)" – Bilancio 2023, a valere sulle somme finanziate dal Ministero dell' Interno a valere sulle risorse dell' Unione Europea – Next Generation EU, che presenta disponibilità di €990.550,00;
12. **di dare atto** che, a seguito di approvazione di Bilancio, si provvederà ad apposita variazione per il recepimento del contributo preassegnato pari ad €99.055,00 a valere Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023, ai sensi dell'art. 1 co. 369 e successivi della L. n. 197/2022, giusto Decreto n. 124 del 13/03/2023;
13. **di dare atto** che, successivamente alla variazione di Bilancio di cui al punto 11, con successivi atti gestionali, sarà reso disponibile lo stanziamento per la residua spesa di cui al punto 10 pari ad €99.055,00 [€1.089.605,00 – €990.550,00] al cap. di spesa incrementato 22430;
14. **di dare atto** dell'impegno assunto con D.D. Area 8 n. 80 del 06/04/2023 di €34.595,60 [27.266,39€ per imponibile + 1.090,66€ per cassa previdenziale + 6.238,55€ per IVA al 22] in favore dell' ing. Giuseppe De Leo con studio in Ruvo di Puglia, per l'affidamento del servizio di redazione della progettazione esecutiva;
15. **di impegnare** la somma di € 660,00 per Contributo ANAC al cap. cont. 22430 – Bilancio 2023 p.d.c.f. 2.02.01.09.999, di cui al punto 10;
16. **di impegnare** la somma di €4.389,10 compreso oneri fiscali e previdenziali in favore della CMB ai sensi, dell'art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il disposto dell'art.2 comma 2 del protocollo d'intesa sottoscritto dalla Città Metropolitana di Bari in data 17.10.2022 e il Comune di Ruvo di Puglia in data 31.10.2022 al cap. cont. 22430 – Bilancio 2023 p.d.c.f. 2.02.01.09.999, di cui al punto 10;
17. **di impegnare** la somma di €2.000,00 in favore della CMB per le spese di pubblicazione esito di gara ex DM 2 dicembre 2016, al cap. cont. 22430 – Bilancio 2023, di cui al punto 10;
18. **di stabilire la prenotazione**, con successivi atti gestionali, della spesa residua di €1.047.960,30 del quadro economico approvato giusta D.D. Area 8 n. 108/2023 di seguito riportato, al cap. cont. 22430 – Bilancio 2023 p.d.c.f. 2.02.01.09.999, a seguito di specifica variazione di Bilancio di cui al punto 11;

	aggiornamento LP 2023
A) SOMME a BASE D'APPALTO	
1) a corpo	851.849,65 €
2) oneri Piani di secur. coordin. non soggetti ribasso	25.969,52 €
A.2) TOTALE LAVORI (A.1+A.2)	877.819,17 €
B) SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE	
a) indagini geologiche	
b) rilievi del sito	
c) lavori in economia	
01) Rilievi, accertamenti, indagini	- €
a) alla rete di energia elettrica	- €
b) alla rete telefonica	
c) altro	
02) Allacciamento a pubblici servizi	- €
a) imprevisti	17.386,59 €
b) lavori in economia	- €
03) altre azioni IVA inclusa	17.386,59 €
a) espropriazione terreni	- €
b) altro	- €
04) Acquisizione aree (da piano particellare)	- €
a) espropriazione terreni	- €
b) indennizzo conduttori e frutti pendenti	- €
05) Occupazione aree (da piano particellare)	- €
06) Art.12 D.P.R. n.207/2010 (Transazioni/accordi bonari)	- €
07)a incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 3) del d. lgs n. 50/2016	10.533,83 €
07)b incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 4) del d. lgs n. 50/2017	
07)c incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 5) del d. lgs n. 50/2016	4.389,10 €
07) Art.92 D.Lgs. n.163/2006 (Compenso incentivante)	14.922,93 €
a) progetto di fattibilità e progetto definitivo	- €
b) progetto esecutivo e coordinamento sicurezza in fase di progettazione	27.266,39 €
c) direzione lavori	42.090,00 €
d) contabilità	- €
e) certificazione energetica	
f) responsabile lavori in fase di progetto	- €
g) responsabile lavori in fase esecutiva	- €
h) progettazione geologica	- €
i) contributo previdenziale (4%)	2.774,26 €
l) IVA su spese tecniche (22% del totale)	15.868,74 €
08) Spese tecniche	87.999,39 €
a) onorari e spese	- €
b) contributo previdenziale (4%)	- €
c) IVA su spese di consulenza (20% del totale)	- €
09) Spese per attività di consulenza o di supporto	- €
10) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	- €
11) Contributo ANAC e spese di gara	2.695,00 €
12) Spese per opere d'arte al 2%	- €
a) analisi di laboratorio e spese di collaudo	- €
b) collaudo statico	- €
c) collaudo amministrativo	- €
d) acquisizione pareri Enti terzi	1.000,00 €
e) contributo previdenziale (4%)	- €
f) IVA su spese di consulenza (22% del totale)	- €
13) Spese per analisi e collaudi	1.000,00 €
14) IVA su lavori	87.781,92 €
B) TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE	211.785,83 €
C) ARROTONDAMENTI	
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A.2+B+C)	1.089.605,00 €

FONTI DI FINANZIAMENTO	
PNRR M5 - C2 - I2.1 (Ex. Contributi co. 42 art. 1 L. 160/2019)	990.550,00 €
Fondo per l'avvio di opere indifferibili - procedura semplificata di cui all' art. 7 delDPCM del 28/07/2022	99.055,00 €

dando atto che la stessa si perfezionerà in impegno di spesa conseguentemente all'assunzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;

19. di **approvare** l'elaborato *Relazione degli elementi significativi per Disciplinare* relativa alla procedura di affidamento di che trattasi, posta in allegato al presente atto;
20. di **dare atto** che la spesa impegnata trova copertura con D.D. Area 8 n. 409/2022 di accertamento richiamata in premessa;
21. di **dare atto** che non si richiede garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120 del 2020;
22. di **dare atto** che vi è l'obbligo di richiedere all'impresa aggiudicataria cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 103 del D. Lgs n. 50/2016, mediante fidejussione conforme allo schema 1.2 approvato cond. m. n. 31 del 19.01.2018, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
23. di **dare atto** che vi è l'obbligo di richiedere all'impresa aggiudicataria la polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato Speciale e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di € 500.000,00, ex art.103, comma 7, D.Lgs. n.50 del 2016 e s.m.i.;
24. di **dare atto** che i concorrenti invitati alla presente procedura di affidamento, devono dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.. 445/2000:
 - di accettare, pena esclusione, il protocollo di legalità sottoscritto in data tra Prefettura UTG di Bari e Comune di Ruvo di Puglia in data 20.04.2012, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
 - di rispettare ed applicare il Regime 2 relativo ai vincoli DNSH da adottare, in quanto l'intervento in oggetto "non arreca danno significativo ai 6 obiettivi ambientali".
 - di soddisfare il regime vincolistico definito nelle seguenti schede tecniche, le cui misure adottate saranno validate dalla stazione appaltante mediante l'utilizzo di apposite checklist di controllo disposte dal Ministero:
 - scheda tecnica 2 – Ristrutturazione edificio;
 - scheda tecnica 5 – Interventi edili e cantieristica generica;
 - scheda tecnica 12 – Produzione elettricità da pannelli solari.
25. di **dare atto** che il mancato rispetto del principio del DNSH comporterà la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento.
26. di **stabilire** l'obbligo di garantire, essendo stato il progetto esecutivo redatto tenendo conto dei parametri C.A.M. ai sensi dell' art. 34 del D.lgs. 50/2016, per tutta la durata dei lavori e del contratto di appalto, la piena rispondenza ai requisiti di cui al D.M. Trans. Ecologica 23/06/2022, dei materiali forniti e delle fasi lavorative, pur non essendo dovuto alcun requisito di partecipazione in tal senso;

27. di **stabilire** nel bando/invito di gara che, come da cronoprogramma di progetto il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è determinato in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
28. di **riservare** all'Amministrazione la facoltà di non dar corso all'affidamento, qualora siano mutate le normative in materia e/o le esigenze programmatiche, organizzative e finanziarie della stessa;
29. di **stabilire**, inoltre, che il rapporto negoziale di cui all'oggetto sarà regolato mediante contratto da stipularsi in forma di scrittura privata semplice;
30. di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa; il relativo parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
31. di **dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
32. di **dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
33. Di **attestare**, sulla base delle normative in vigore alla data odierna, che l'impegno di spesa ed il conseguente programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
34. Di **provvedere** con successiva determinazione alla liquidazione delle fatture relative al presente provvedimento.
35. Di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello scrivente quale Direttore di Area 8 – Qualità urbana e beni comuni, ing. Gildo Rocco Gramegna;
36. Di **dare atto che**:
 - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, per l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria;
 - la presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del suddetto visto contabile.
37. Di **attestare**, con la sottoscrizione del presente atto, che ai sensi e per gli effetti della legge 6/12/2012, n. 190, dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ruvo di Puglia e del vigente PTPCT nonché di altre vigenti disposizioni di legge in materia di conflitti di interessi, che:

- non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi alle Direttrici/Direttori di Area, ai dipendenti e ai Responsabili di procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
 - di conseguenza, non sussistono con i soggetti interessati legami di parentela o affinità sino al quarto grado, legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale, legami professionali, legami societari, legami associativi, legami politici, legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità delle Direttrici/Direttori di Area, dei dipendenti e dei Responsabili di procedimento;
38. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
39. **di pubblicare**, i dati di cui al presente provvedimento, su apposita pagina web del sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 1 comma 16 e 32 della Legge n. 190/2012 (amministrazione trasparente).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.
